

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DETERMINA DIRIGENZIALE

n. 13 del 23/04/2020

Unità Operativa Risorse Umane e Affari Legali

Il giorno 21-1-2020, il Dott. Paolo Nicita, nella qualità di Dirigente Responsabile della Unità Operativa Risorse Umane e Affari Legali e nell'esercizio delle funzioni delegate dal Direttore Generale con Deliberazione n. 707 del 28/12/2018 adotta la seguente Determina (numero interno 14DP del 21-1-2020)

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Parcella Avv. Rosati per procedura fallimentare Orvieto Carni.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che da un riscontro contabile effettuato dalla Direzione Economico Finanziaria dell'Istituto è emersa una posizione debitoria a carico della Orvieto Carni derivante dal mancato pagamento di fatture per un complessivo importo pari ad € 18.620,37 oltre interessi commerciali e rivalutazione economica;

RILEVATO

che nello specifico la Orvieto Carni risultava debitrice dell'Istituto per mancato pagamento di una serie di fatture dal 2010 al 2014 relative ad analisi effettuate dall'Ente;

che in ragione del mancato pagamento delle fatture di cui sopra l'Istituto aveva iscritto presso il Tribunale di Spoleto un ricorso per decreto ingiuntivo che era stato poi emesso con numero 834/2017 e notificato in data 25-1-2018;

che pertanto la Orvieto Carni srl risulta debitrice nei confronti dell'Istituto per una somma complessiva di € 29.053,19 (€ 18.620,37 fatture non pagate - € 10.021,76 interessi commerciali - € 685,50 compensi professionali e spese generali)

CONSIDERATO la Orvieto carni srl è stata dichiarata fallita e che, per conto dell'Avv. Matteo Rosati incaricato dall'Istituto, si era chiesta l'ammissione allo stato passivo del Fallimento della stessa per l'importo di cui sopra;

che il credito di specie è certo, liquido ed esigibile, essendo dimostrato dalla prova scritta costituita dalle fatture, dalla dichiarazione della regolarità delle scritture contabili e dal decreto ingiuntivo n. 834/17 emesso dal tribunale di Spoleto

VISTA la proposta di parcella rimessa dall'Avv. Rosati relativa alla procedura fallimentare pendente presso il Tribunale di Spoleto per un totale di € 1.255,80;

DETERMINA

1. di liquidare all'Avv. Matteo Rosati la somma complessiva di € 1.255,80 relativa al patrocinio legale nella procedura fallimentare n.41/2019 pendente presso il Tribunale di Spoleto nei confronti della fallita Orvieto Carni srl;
2. di dare atto che l'importo di cui sopra dovrà essere speso sul conto n. 301505000081 Spese legali del bilancio di esercizio 2020

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e responsabilità di competenza, dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti di ufficio ed il conseguente provvedimento è legittimo.

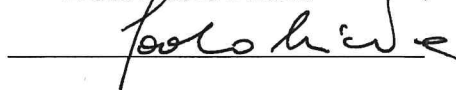
L'Estensore

Dott. Guerrino Gambetti



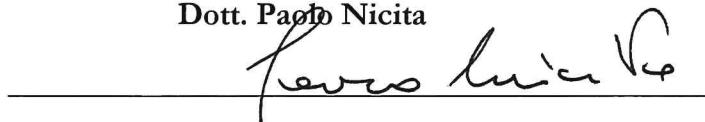
Il Responsabile del Procedimento

Dott. Paolo Nicita



Il Dirigente dell'Unità Operativa Risorse Umane e Affari Legali

Dott. Paolo Nicita



La presente determinazione prevede una spesa a carico dell'Istituto

SI

NO

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Economico – Finanziaria con la sottoscrizione del presente provvedimento attesta che la spesa prevista dal presente atto risulta regolarmente imputata alla voce di conto n. 30155 000081, con n. 22/2020 di prenotazione.

Il Responsabile dell'Unità Operativa Economico – Finanziaria



VISTO

Il Direttore Amministrativo

Dott. Manuel Festuccia



STUDIO LEGALE
Avv. Matteo Rosati
00196 ROMA – Via Giuseppe Pisanelli 4
tel. 06 89512177 – fax 178 2731355
mail: studiolegale.bgr@gmail.com
PEC: matteorosati@ordineavvocatiroma.org

IZSLT
PROT_PROTOCOLLO GENERALE
1-Arrivo
Numero Protocollo: 0009895/19
Data Protocollo: 18/12/2019

Spett.le
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
Del Lazio e Toscana M. Aleandri
Via Appia Nuova 1411
00178 - ROMA

OGGETTO: proposta di parcella relativa alla procedura fallimentare pendente presso il Tribunale di Spoleto, Fallimento Orvieto Carni s.r.l. (F.41/2019).

Spett.le Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana M. Aleandri,
il sottoscritto Avv. Matteo Rosati, incaricato al patrocinio legale per conto di codesta amministrazione nella procedura fallimentare n. 41/2019 pendente presso il Tribunale di Spoleto nei confronti della fallita Orvieto Carni s.r.l., presenta di seguito proposta di parcella parametrata sui **valori minimi** di cui allo scaglione “Da 26.000,01 a 52.000,00” così come stabiliti dal CNF con Delibera del 03/05/2013.

Competenza: **Procedure concorsuali – Tribunale di Spoleto**

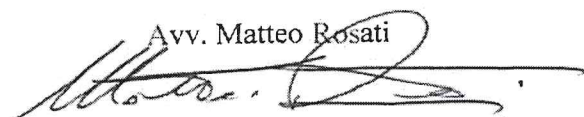
Valore della Causa: **€ 29.053,19**

Fase	Compenso
Fase unica (istanza ammissione al passivo fallimentare), valore minimo:	€ 1.050,00
PROSPETTO FINALE	
Compenso tabellare*	€ 1.050,00
Spese generali (15% sul compenso tabellare)	€ 157,50
Cassa Avvocati (4%)	€ 48,30
TOTALE DOCUMENTO	€ 1.255,80

*Prestazione svolta in regime fiscale di vantaggio ex art. 1, commi 96-117, legge 24/12/2007 n° 244 del 2007 come modificata dall'art. 27, DL 98/2011 e pertanto non soggetta a IVA ai sensi del provvedimento n. 185820/2011 dell'Agenzia delle Entrate

In attesa di ricevere Vs. riscontro positivo e accettazione della presente notula, e rimanendo a disposizione per ogni richiesta di chiarimento nonché per la eventuale consegna di ogni documento utile alla valutazione degli importi di cui sopra, porgo distinti saluti.

Roma, 03/12/2019

Avv. Matteo Rosati


TRIBUNALE CIVILE DI SPOLETO
SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento n. 41/2019 – Fallimento ORVIETO CARNI SRL

Giudice Delegato: Dott. Roberto Laudenzi

Curatore fallimentare: Dott. Fabio Petrini

Udienza per la verifica dello stato passivo: 17/10/2019 h. 9.30

RICORSO PER L'INSINUAZIONE ALLO STATO PASSIVO

Per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana M. Aleandri (Part. IVA 00887091007 e Cod. Fisc. 00422420588), con sede in Roma, Via Appia Nuova 1411 CAP 00178, legalmente rappresentato dal Direttore Generale p.t. Dott. Ugo Della Marta, rappresentato e difeso dall'Avv. Matteo Rosati (C.F. RSTMTT86L31H501H - PEC matteorosati@ordineavvocatiroma.org) giusta procura allegata (All. 2), il quale **dichiara di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura alla PEC matteorosati@ordineavvocatiroma.org**;

*** **

PREMESSO CHE

- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri (di seguito anche solo "l'Istituto") è un ente pubblico costituito con D. Lgs. del 30/06/1993 n. 270, facente capo al SSN, il cui scopo è quello di tutelare la sanità ed il benessere animale, controllare l'igiene degli allevamenti per garantire la qualità delle produzioni primarie, tutelare la sicurezza degli alimenti di origine animale e degli alimenti zootecnici per garantire la salute del consumatore.
- tale attività istituzionale si concretizza anche attraverso l'esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo della alimentazione animale, il supporto tecnico-scientifico all'azione di farmaco-vigilanza veterinaria, la sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, igiene degli alimenti di origine animale, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, le verifiche sui rischi sanitari legati agli animali ed ai prodotti di origine animale, la consulenza, assistenza ed informazione sanitaria agli allevatori ai fini della tutela del patrimonio zootecnico e per il miglioramento igienico delle produzioni, nonché la consulenza, assistenza ed informazione sanitaria alle aziende produttrici di alimenti di origine animale ai fini del miglioramento igienico delle produzioni;
- in ragione del fondamentale ruolo istituzionale che l'Istituto ricopre nel proprio ambito territoriale di competenza (in questo caso nelle regioni Lazio e Toscana), tutte le aziende che producono alimenti di origine animale (es. latte o carne), nonché gli allevatori e/o le relative associazioni sono tenute a sottoporre ad esame presso tale ente i loro prodotti alimentari o i loro animali di allevamento alla luce di specifiche leggi in tema di produzione agro-zootecnico-alimentare, di igiene e di sanità pubblica;

- da un riscontro contabile effettuato dalla Direzione Economico Finanziaria dell'Istituto è emersa una posizione debitoria a carico della fallita **Orvieto Carni SpA** derivante dal mancato pagamento di fatture, per un complessivo importo pari ad € **18.620,37 (diciottomilaseicentoventi/37)** oltre interessi commerciali e rivalutazione monetaria, come da estratto allegato (All. 3);
- nello specifico l'odierna fallita risultava debitrice dell'Istituto per mancato pagamento delle seguenti fatture (All.4):
 - fattura del 12/07/10 n. 1326 € 1.631,21;
 - fattura del 01/10/10 n. 2017 € 1.559,28;
 - fattura del 31/12/10 n. 2799 € 1.281,31;
 - fattura del 06/04/11 n. 637 € 1.559,29;
 - fattura del 01/07/11 n. 1507 € 1.511,32;
 - fattura del 04/10/11 n. 2411 € 1.681,46;
 - fattura del 30/12/11 n. 3349 € 822,40;
 - fattura del 06/04/12 n. 585 € 314,44;
 - fattura del 03/07/12 n. 1505 € 145,13;
 - fattura del 01/10/12 n. 2463 € 72,56;
 - fattura del 31/12/12 n. 3450 € 169,32;
 - fattura del 02/04/13 n. 595 € 749,84;
 - fattura del 03/07/13 n. 1667 € 1.717,43;
 - fattura del 30/09/13 n. 2670 € 1.475,50;
 - fattura del 31/12/13 n. 3637 € 2.196,65;
 - fattura del 14/04/14 n. 438 € 1.660,07;
 - fattura del 03/07/14 n. 1238 € 73,16;
- in ragione del mancato pagamento delle citate fatture, l'Istituto iscriveva presso il Tribunale di Spoleto un ricorso per decreto ingiuntivo (R.G. 2170/2017);
- in data 01/12/2017 veniva emesso il decreto ingiuntivo n. 834/2017, successivamente notificato a mani mediate ufficiale giudiziario in data 25/01/2018 unitamente al suo ricorso;
- l'odierna fallita non ha proposto opposizione nei termini di legge;
- pertanto, sulla base dei richiamati documenti, risulta evidente come la fallita **Orvieto Carni srl** sia debitrice nei confronti dell'Istituto per complessiva somma di € **29.053,19 (ventinovemilacinquantatre/19)**;
- tale importo risulta così composto:
 - € **18.620,37** – fatture non pagate/sorte liquidata nel decreto ingiuntivo n. 834/17;

- € 10.021,76 – interessi commerciali ex art. 4 D.Lgs. 231/2002 riconosciuti nel decreto ingiuntivo n. 834/17, quantificati dalla scadenza delle singole fatture sino alla data di dichiarazione di fallimento avvenuta il 13/05/2019 (ex multis: Cass. 3300/2017; Cass. 8979/2016);
- € 685,50 – compensi professionali (€ 540,00) e spese generali (€ 145,50) liquidate nel decreto ingiuntivo n. 834/17;

-in ogni caso, il credito di specie è certo, liquido ed esigibile, dimostrato dalla prova scritta costituita dalle fatture, dalla dichiarazione della regolarità delle scritture contabili e dal decreto ingiuntivo n. 834/17 emesso dal Tribunale di Spoleto nel procedimento RG 2170/2017, notificato in data 25/01/2018 e non opposto.

*** **

Tutto ciò premesso, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato

CHIEDE

al Giudice Delegato l'ammissione allo stato passivo del Fallimento della ORVIETO CARNI SRL, Fall. n. 41/2019 innanzi al Tribunale Civile di Spoleto - Sezione Fallimentare, per l'importo complessivo pari a € 29.053,19 (ventinovemilacinquantatre/19) in sede chirografaria.

Segnala che NON è disponibile a ricoprire la carica di membro del Comitato dei Creditori.

*** **

Unitamente al presente Ricorso per l'insinuazione allo stato passivo, si produce la seguente documentazione elencata come da invio telematico:

2. procura speciale firmata digitalmente per l'autentica;
3. estratto conto;
4. fatture;
5. attestazione regolare tenuta delle scritture contabili;
6. ricorso per decreto ingiuntivo (Tribunale di Spoleto RG 2170/2017) e relativo decreto n. 834/2017, notificati in data 25/01/2018, firmati digitalmente per l'autentica;

Con salvezza di diritti.

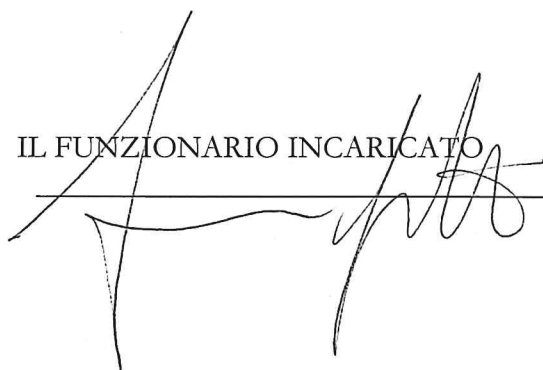
Roma, 06/09/2019

Avv. Matteo Rosati

PUBBLICAZIONE

Copia della presente determina è stata pubblicata ai sensi della L.69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 23/04/2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a series of loops and flourishes, crossing a horizontal line.